

## Dipartimento di Prevenzione

## Direzione

N° di protocollo 177821/00221 del 09/10/2009**COMUNICATO PER GLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE**

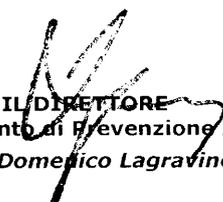
Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 04 settembre 2009 è stata pubblicata la delibera 4 agosto 2009, n. 1498 ad oggetto "Applicazione Decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 - Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004. Allegato A, sezione 6.", con la quale la Giunta Regionale, nel recepire le indicazioni applicative del D.L.vo n. 194/08 contenute nella nota del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali n.11000 del 17.04.09,

- ha chiarito alcuni aspetti per l'individuazione dei soggetti obbligati al contributo e per le modalità di versamento delle tariffe di cui alla sezione 6 dell'allegato A del D.L.vo ;
- ha fornito alle AA.SS.LL. sia le indicazioni operative che la modulistica per una corretta ed uniforme applicazione del D.L.vo .

Sulla scorta di quanto rappresentato nella delibera epigrafata, in sintesi si precisa che :

- per le imprese alimentari comprese nella sezione 6, del D.L.vo n. 194/08 (allegato A) non è prevista da parte della ASL la preventiva richiesta di pagamento delle tariffe, in quanto **l'ammontare** delle stesse **deve essere determinato dall'Operatore del Settore Alimentare** (OSA) e, per l'anno 2009, essere versato entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sul BURP, ossia **entro il 03 novembre**, direttamente sul **conto corrente n.652701** intestato a **Azienda Sanitaria Locale Bari Proventi Veterinari** - Causale controlli Sanitari Ufficiali - D.Lgs 194/2008 SIAN () SIAV () ;
- entro lo stesso termine la **ricevuta di versamento deve essere trasmessa agli uffici di SIAN e SIAV territorialmente competenti del Dipartimento di Prevenzione, unitamente alla autodichiarazione della classe di entità produttiva per l'anno di riferimento**, di cui all'allegato 2 della deliberazione di GR n. 1498/09 (allegato B);
- decorsi 60 giorni i Servizi interessati, sulla base delle proprie banche dati, procederanno alla verifica dell'avvenuto pagamento della tariffa da parte degli OSA ;
- **nel caso risulti un mancato o incompleto pagamento**, la ASL procederà con richiesta di pagamento agli operatori inadempienti, maggiorando del 30% l'importo dovuto oltre agli interessi legali maturati .
- E' comunque tutelato il diritto di contraddittorio degli OSA, che potranno utilizzare l'allegato 2 della deliberazione di GR n. 1498/09 per eventuali controdeduzioni al fine dell'annullamento della richiesta di pagamento .

A maggiore esplicitazione di quanto sopra rappresentato si allega la nota informativa predisposta dall'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute (allegato C)



IL DIRETTORE  
Dipartimento di Prevenzione ASL BA  
Dott. Domenico Lagravinese

**Sezione 6 - Stabilimenti non ricompresi nell'allegato IV sezione B del Regolamento CE n. 882/2004**

Per gli stabilimenti non ricompresi nell'allegato IV sezione B Regolamento CE n.882/2004, al fine di uniformare le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali attraverso una ripartizione dei costi a livello nazionale, sono previste le tariffe di seguito riportate, calcolate su base annua, differenziate secondo una categorizzazione, calcolata in base all'entità produttiva degli stabilimenti e per fasce produttive (intese in rapporto al prodotto finito e/o alla commercializzazione)

Tipologia stabilimento (Attività prevalente ingrosso)	Fascia produttiva annua A	Fascia produttiva annua B	Fascia produttiva annua C
Prodotti e preparazioni di carne	fino a 200 ton	da 201 a 1000 ton	oltre 1000 ton
Latte trattato termicamente e prodotti lattieri ( nei casi in cui non sia possibile applicare la sezione 4 )			
Ovoprodotti	fino a 10.000.000 uova	da 10.000.000 a 50.000.000	oltre 50.000.000 di uova
Centri imballaggio uova	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
miele	fino a 10 ton	da 11 a 100 ton	oltre 100 ton
Molluschi bivalvi vivi	fino a 10 ton	da 11 a 100 ton	oltre 100 ton
aosce di rana e lumache	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Grassi fusi di origine animale e ciccioli	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Stomaci vesciche e budella	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Gelatina e collagene	fino a 10 ton di materie prime	da 11 a 100 ton di materie prime	oltre 100 ton di materie prime
Centri di cottura	fino a 10.000 hl	da 10.001 a 100.000 hl	oltre 100.000 hl
Acque minerali e bevande analcoliche	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Integratori alimentari e prodotti dietetici	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Prodotti di iv gamma e di v gamma	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Molini industriali, pastifici, panifici e prodotti da forno industriali	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Pasticcerie industriali	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Produzione surgelati	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Conserven vegetali frutta secca e spezie	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Alimenti vegetali non considerati altrove	fino a 500 ton	da 501 a 10.000 ton	oltre 10.000 ton
Vino e bevande alcoliche	fino a 5.000 hl	da 5.001 a 50.000 hl	oltre 50.000 hl
Produzione ed imbottigliamento olii	fino a 1.000 hl	da 1.001 a 10.000 hl	oltre 10.000 hl
Caffè e the	fino a ton 500	da ton 501 a ton 1.000	oltre ton 1.000
Cioccolato e prodotti a base di latte ottenuti da materia prima trasformata	fino a 500 ton	da 500 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Additivi e coloranti alimentari	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Operatori del settore alimentari operanti in mercati generali e del settore ortofrutticoli freschi	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Depositi alimentari			
Depositi alimentari per prodotti in regime di freddo e piattaforme di Distribuzione			
Stabilimenti di lavorazione del risone e del riso	fascia unica 1.500 euro		

Tariffe annue forfetarie:

- fascia A 400 euro/anno
- fascia B 800 euro/anno
- fascia C 1.500 euro/anno

**AUTODICHIARAZIONE ai fini dell'applicazione delle tariffe previste dal D.lgs.194/2008  
(art.47 DPR n 445/2000)**

Il sottoscritto/a ..... nato a .....

il.....residente a .....

in via.....C.F. □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

titolare  legale rappresentante  altro (specificare).....

dell'impresa del settore alimentare denominata .....

Tipologia di stabilimento ( vedi sezione 6 D.L.vo 194/08).....

sita in .....via .....n.....

con riferimento al D.L.vo 194/08 ed alla Delibera di Giunta Regionale n. ....del.....

Sulla base del quantitativo prodotto e/o commercializzato nell'anno precedente

Sulla base di una stima dell'entità produttiva prevista per l'anno in corso

**dichiara**

sotto la propria responsabilità, avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate nel D.P.R. 445/2000, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 194/2008:

> che commercializza **non al dettaglio** una percentuale della propria produzione superiore al 50% :  **SI**  **NO**

**pertanto**

che la propria attività non rientra in quelle previste dall'Allegato A, Sezione 6 e di non essere soggetto al pagamento delle tariffe previste

**ovvero**

di rientrare nella fascia produttiva annua :  **A)**  **B)**  **C)**  
della sopraccitata normativa.

Il sottoscritto si impegna a comunicare variazioni a quanto sopra dichiarato, compresa la cessazione dell'attività.

**IN FEDE**

(firma del titolare ed eventuale timbro)

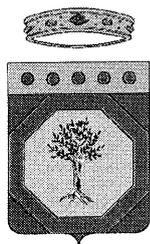
*Con la presente autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/2003 per gli adempimenti correlati alla procedura in oggetto.*

.....li.....

**IN FEDE**

(firma del titolare ed eventuale timbro)

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA'



# REGIONE PUGLIA

## AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE SALUTE DELLE PERSONE E PARI OPPORTUNITA'

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE - UFFICI n°1-2

### Nota informativa destinata agli operatori del settore alimentare (OSA)

Il Decreto Legislativo n. 194 del 19.11.2008, pubblicato sulla G.U. n. 289 del 11.12.2008 ed entrato in vigore il 12.12.2008, ha stabilito le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare.

Lo stesso Decreto prevede che gli operatori del settore alimentare, per le attività comprese nell'allegato A - sezione 6 del citato Decreto, devono corrispondere un contributo nella misura forfettaria prevista dalla sezione 6, in base alle tre classi di entità produttiva presunta per l'anno di riferimento (fascia A, B o C). Tale contributo deve essere versato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

Con delibera di Giunta Regionale n. 1498 del 04.08.09, pubblicata sul B.U.R.P. n. 139 del 04.09.09, è stata recepita la nota Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 11000 del 17.04.09 (indicazioni applicative del D.Lgs. n. 194/08) e sono state fornite, agli operatori del settore alimentare (OSA) ed alle AA.SS.LL., indicazioni operative in relazione al Decreto in argomento.

Tra gli altri aspetti è stato specificato che:

- il versamento delle tariffe previste deve essere effettuato dagli operatori del settore alimentare, su conto corrente indicato dalla ASL territorialmente competente, senza una preventiva richiesta da parte della stessa ASL;
- **per l'anno 2009** detto versamento deve essere effettuato entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP della citata D.G.R. n. 1498/09 (entro il 03.11.09) e secondo le indicazioni in essa contenute;
- alla tariffa prevista dall'Allegato A – Sezione 6 del D. Lgs. n. 194/08, calcolata in base alla classe di entità produttiva presunta per l'anno di riferimento (fascia A, B o C), vanno applicate la maggiorazione del 20% prevista dall'art. 11, p.1 e la maggiorazione dello 0,5% prevista dall'art.11, p. 4 dello stesso Decreto;
- in caso di mancato o incompleto pagamento della tariffa, l'importo verrà maggiorato del 30% oltre agli interessi maturati nella misura legale a partire dal primo giorno successivo al 60° giorno dalla pubblicazione sul BURP della citata D.G.R. n. 1498/09.
- con il termine di "attività prevalente ingrosso", si intende l'attività produttiva che commercializza (produzione, lavorazione, trasformazione, confezionamento, deposito, distribuzione, vendita, ecc) non al dettaglio una percentuale della propria produzione annua superiore al 50%;
- qualora uno stabilimento svolga più di una attività si applica un'unica tariffa relativa all'attività prevalente;
- ai fini dell'individuazione dell'attività prevalente si considerano, in ordine di priorità, il riconoscimento comunitario dell'attività rispetto alla registrazione;

- nel caso di più attività riconosciute o di più attività registrate si prende in considerazione il volume prodotto o commercializzato riferito all'attività che si colloca nella fascia più onerosa;

- la fascia produttiva annua si calcola sulla base del volume complessivo prodotto: vendita all'ingrosso più eventuale vendita al dettaglio;

- per gli stabilimenti in attività l'entità produttiva si calcola su base annua dell'anno precedente, mentre per i nuovi stabilimenti si calcola in base ad una stima dell'entità produttiva effettuata dall'Operatore del Settore Alimentare stesso, salvo conguaglio, in positivo o in negativo, al termine del primo anno di attività;

- nel caso di nuova registrazione o di nuovo riconoscimento, effettuati nel corso dell'anno, il valore della tariffa si calcola in dodicesimi.

A scopo esemplificativo viene illustrato il calcolo della tariffa dovuta da uno stabilimento ricadente nella fascia produttiva annua "A": (es. pasticceria "prevalente all'ingrosso" che commercializza fino a 100 ton. annue)

- tariffa annua dovuta ai sensi dell'allegato A- sez. 6: € 400,00

- maggiorazione del 20% (prevista all'art. 11 c. 1) calcolata su € 400,00: € 80,00

- contributo 0,5% (previsto all'art. 11 c. 4) calcolato su € 400,00: € 2,00

- totale da corrispondere (salvo conguaglio positivo o negativo): € 482,00

Si specifica che rimangono escluse dal campo di applicazione del citato D.Lgs. :

- la produzione primaria;
- la produzione/commercializzazione al dettaglio o prevalente al dettaglio (produzione/commercializzazione annua al dettaglio superiore al 50%);
- Sottoprodotti di origine animale;
- Settore mangimistico.

E' bene precisare che rimane comunque tutelato il diritto di contraddittorio degli operatori del settore alimentare che potranno utilizzare l'Allegato 2 alla citata D.G.R. 1498/09 per eventuali controdeduzioni, ai fini dell'annullamento di eventuali richieste di pagamento ricevute dalla competente ASL, qualora l'attività non rientri tra quelle previste dall'Allegato A, Sezione 6.